

Data e luogo

Spett.le

.....

Oggetto: obblighi di pubblicazione a carico della dirigenza medica e sanitaria – diffida.

Con la presente, si segnala l'illegittimità della richiesta di acquisizione per la pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali dei propri dirigenti sanitari, mediante richiamo all'art. 14 D.lgs. 33/2013.

Al riguardo, il D.lgs. 33/2013 detta, al proprio art. 41, una specifica disciplina per il Servizio Sanitario Nazionale, la quale costituisce normativa speciale derogatoria a quella generale dettata dall'art. 14 del medesimo decreto.

Nello specifico, l'art. 41 D.lgs. 33/2013 recita, al comma 2, che *“Le aziende sanitarie ed ospedaliere pubblicano tutte le informazioni e i dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo, nonché degli incarichi di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse, ivi compresi i bandi e gli avvisi di selezione, lo svolgimento delle relative procedure, gli atti di conferimento”*.

Al comma 3 del medesimo articolo si prevede che *“Alla dirigenza sanitaria di cui al comma 2 si applicano gli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 15.”*

In altri termini, il D.lgs. 33/2013 prevede, esclusivamente con riferimento ai dirigenti sanitari titolari di struttura, la pubblicazione dei soli dati indicati nell'art. 15 del medesimo decreto e non anche di quelli di cui al precedente art. 14.

In ogni caso, anche ammettendo per assurdo l'applicabilità dell'art. 14 del D.lgs. 33/2013 alla dirigenza medica e sanitaria, non si potrebbe comunque pretendere la pubblicazione delle dichiarazioni concernenti i redditi, i diritti reali su beni immobili e mobili iscritti nei pubblici registri, le azioni e le quote di partecipazione in società (ossia delle *“dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto”*, menzionate nel comma 1, lett. f) del medesimo art. 14). Ciò in quanto, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. f), D.lgs. 33/2013, questi ultimi dati sono pubblicati solo con il previo consenso del soggetto interessato: *“Le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima*

legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano".

In questo quadro, si diffida codesta Amministrazione dal richiedere ai dirigenti sanitari, e pubblicare, i dati di cui all'art. 14 D.lgs. 33/2013, avvertendo che, in caso contrario, l'Anaa-Assomed avvierà tutte le azioni possibili, in tutte le sedi competenti, per tutelare i propri iscritti.

Distinti saluti.

Il Segretario Aziendale e/o Regionale

Anaa Assomed